

La segnalazione degli illeciti

Tutela del dipendente che segnala al Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza ad ANAC ovvero alla Autorità Giudiziaria condotte illecite di cui è venuto a conoscenza in ragione del proprio lavoro.

Il pubblico dipendente che, nell'interesse dell'integrità della pubblica amministrazione, segnala al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, ovvero all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), o denuncia all'autorità giudiziaria ordinaria o a quella contabile, condotte illecite di cui è venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro non può essere sanzionato, demansionato, licenziato, trasferito, o sottoposto ad altra misura organizzativa avente effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro determinata dalla segnalazione. L'adozione di misure ritenute ritorsive, di cui al primo periodo, nei confronti del segnalante è comunicata in ogni caso all'ANAC dall'interessato o dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative nell'amministrazione nella quale le stesse sono state poste in essere. L'ANAC informa il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri o gli altri organismi di garanzia o di disciplina per le attività e gli eventuali provvedimenti di competenza. Il segnalante che sia licenziato a motivo della segnalazione è reintegrato nel posto di lavoro ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 23.

Tutela della identità del segnalante. Casi in cui l'identità del segnalante può essere rivelata

L'identità del segnalante non può essere rivelata. Nell'ambito del procedimento penale, l'identità del segnalante è coperta dal segreto nei modi e nei limiti previsti dall'articolo 329 del codice di procedura penale. Nell'ambito del procedimento dinanzi alla Corte dei conti, l'identità del segnalante non può essere rivelata fino alla chiusura della fase istruttoria. Nell'ambito del procedimento disciplinare l'identità del segnalante non può essere rivelata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza di consenso del segnalante alla rivelazione della sua identità. La segnalazione è sottratta all'accesso previsto dagli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni.

Le norme

L. 190/2012 - Linea Guida ANAC 28 aprile 2015 – l. 179/2017 (art. 54 bis del dlgs 165/2001)- Art. 11 del Piano della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di Itaca s.r.l.

Modello per agevolare la registrazione della eventuale segnalazione verbale al Responsabile Whistleblowing (RW)

La segnalazione verbale può essere registrata da RW utilizzando il modello allegato il cui utilizzo è tuttavia facoltativo a patto che la segnalazione contenga tutti gli elementi utili ad accertare e verificare la fondatezza

MODELLO PER LA REGISTRAZIONE DELLA SEGNALAZIONE VERBALE DI PRESUNTE CONDOTTE ILLECITE E/O SCORRETTE (C.D. WHISTLEBLOWER) AI SENSI DELL'ART. 54 bis DEL DLGS 165/20041 CON GARANZIA DI TUTELA DELL'ANONIMATO

**AL RESPONSABILE
WHISTLEBLOWING (RW)**

DATI DEL SEGNALANTE

Nome e cognome	
Area di impiego attuale (compilare solo se segnalazione da dipendente Itaca)	
Tel.	
E mail	
Indirizzo (facoltativo)	

Se la segnalazione è stata rivolta anche ad altri soggetti compilare la seguente tabella

Soggetto destinatario della segnalazione	Data della segnalazione	Eventuale esito

DATI ED INFORMAZIONI IN MERITO ALLA CONDOTTA SEGNALATA

Data in cui si è verificato il fatto	
Luogo in cui si è verificato il fatto	
Soggetto o soggetti che hanno commesso il fatto	
Eventuali soggetti terzi (estranei alla società) coinvolti	
Modalità con cui si è venuti a conoscenza del fatto	
Eventuali altri soggetti che possono riferire del fatto	
Settore o area di attività cui può essere riferito il fatto	

Descrizione del fatto

Rilievo della segnalazione

La condotta potrebbe essere illecita o scorretta in quanto	
	☐ Penalmente rilevante
	☐ Posta in essere in violazione dei Codici di comportamento o di altre disposizioni aziendali sanzionabili in via disciplinare
	☐ Suscettibile di arrecare un pregiudizio economico alla società a Itaca s.r.l.
	☐ Suscettibile di arrecare un pregiudizio morale a Itaca s.r.l.
	☐ Suscettibile di arrecare danno alla salute o alla sicurezza dei dipendenti, utenti e cittadini o di arrecare danno all'ambiente
	☐ Suscettibile di arrecare pregiudizio agli utenti o ai dipendenti o ad altri soggetti che svolgono la loro attività presso Itaca s.r.l.
	☐ Altro (specificare)

Luogo_____

Data _____

Firma_____